



**PRO LOCO® VO'**

# Relazione del Presidente

**Assemblea dei soci 11 aprile 2016**

*"Il tempo dissolve il superfluo e conserva l'essenziale" - A. Jodorowsky*

**Attività 2015**

2015 un punto di arrivo, per una nuova partenza: questa la definizione più corretta per l'anno appena passato.

Ogni attività è resa possibile dal volontario che è quella persona che una volta adempiuti i doveri di cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.

Il "nostro" volontario esplica la sua iniziativa all'interno di una associazione, la Pro Loco, in cui si identifica ed esprime anche il "senso di appartenenza": l'utilizzo di una maglietta, di un cappellino o un giubbotto dimostra come ciascuno di noi, si riconosce, in questa associazione che con piccole e semplici azioni dà visibilità ad un territorio.

Il volontariato ha una funzione culturale, ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione di valori, facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.

Con questo spirito nel 2015 abbiamo gestito, in maniera autonoma, manifestazioni che, negli anni scorsi erano gestite da altre associazioni. Quindi oltre alle manifestazioni quali la Befana, il Batimarso, San Lorenzo, è stata gestita anche la Festa delle ciliegie con una notevole presenza di volontari della Pro Loco a supporto dei volontari del comitato Festa delle Ciliegie, ed è stato gestito il Vo' Gustando e, non ultima la Festa dell'uva.

Tutte le manifestazioni citate sono di notevole importanza per il paese in quanto rappresentano appieno il nostro territorio caratterizzato da una cultura nata da radici contadine a cui dobbiamo le nostre origini.

E' costato uno sforzo maggiore ai volontari la gestione del Vo' Gustando, manifestazione di cui la Pro Loco, negli anni scorsi curava l'aspetto logistico (in parte), la costruzione di ponti di passaggio e di attraversamento, la prima colazione e il caffè alla fine della camminata. Nel 2015, la gestione completa della manifestazione è passata nelle mani della Pro Loco: non nascondo che ci sono stati momenti di frizione e di stanchezza, ma la soddisfazione è stata grande nel sentire che chi aveva partecipato ci ringraziava, nel vedere che alcuni sono poi venuti alle manifestazioni che abbiamo portato in piazza in momenti successivi, nel vedere che ci mandavano gli auguri a Natale...piccole soddisfazioni ma che rendono immenso il valore del lavoro del volontario.

E poi a settembre, la festa dell'uva, partita solo alla fine di luglio, con le paure di incorrere negli errori del passato, che, come ben sappiamo, hanno portato a gestioni di cui ancora oggi ne paghiamo le conseguenze: ad inizio 2016 la Banca Colli ha deliberato un contributo di € 1.100,00 euro circa a chiusura di posizioni della festa dell'uva di 6-7 anni fa.

Meraviglioso vedere la piazza piena, quella domenica 20 settembre...con la voce tremante spiegavo il motivo per cui la festa sarebbe stata gestita con budget limitati e

ringraziavo in modo particolare la figura del “carrista” che si era adoperato con budget e tempi limitati nella preparazione del carro.

Comunque nonostante le critiche abbiamo dimostrato ancora una volta che la costante, corretta e trasparente gestione porta ad un utile e non porta ad una perdita.

Sempre convinti che ciascuna manifestazione si deve ripagare... e con questa convinzione abbiamo portato in utile anche la festa dell’uva.

Devo ringraziare Simone che per primo ci ha spinto in queste due nuove avventure e che ci ha sempre sostenuto, anche con il suo personale aiuto, nell’attività di entrambe le manifestazioni. Lo abbiamo premiato insieme a Monica nella festa del Consorzio ed è stato questo il nostro modo per ringraziarlo.

Mi sento di ringraziare tutti i volontari e lo faccio riportando una frase di San Francesco d’Assisi:

“Chi lavora con le sue mani è un lavoratore.

Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano.

Chi lavora con le sue mani e la sua testa ed il suo cuore è un artista.”

Grazie a tutti i nostri artisti.